Le sfide d’essere cristiani in AMAZZONIA

Vivere oggi in Amazzonia può sembrare meno problematico che vivere a Milano o a Parigi o, peggio, ad

Da quelle parti si vive quotidianamente schiacciati dalla pressione finanziaria, che distrugge in fretta le

Ottenere informazioni più oggettive, creare coscienza critica, scoprire da dove passa questo cambiame

Sono prete diocesano da 41 anni, figlio dell’Amazzonia, discepolo del Concilio Vaticano II, delle decisio

Oltre al lavoro come animatore pastorale di 10 comunità nella periferia di Santarém (220.000 abitanti),

(vedi www.radioruraldesantarem.com.br).

Da questa posizione privilegiata con una grande responsabilità socio-politico-teologica, devo condivide

Questo idealismo mi porta a studiare parecchio la società in cui viviamo al fine di capire il perché della

La sua fragilità, oltre ad essere il paese più scandaloso per disuguaglianza sociale (¼ della popolazion

In questo contesto si evidenzia la nostra grande sfida ed angustia. L’Amazzonia é la grande vittima. Pe

Questi nemici non rispettano i nostri popoli (più di 100 con le loro culture, lingue e territori), invadono la

La nostra lotta immane oggi si fonda su tre linee d'azione: a) denunciare tutta questa distruzione in non

Essere prete in Amazzonia significa assumere un compito profetico, come ha fatto Mosé, interpellato d

Se io tacessi e solo pregassi, le pietre urlererebbero al mio posto.

Pe. Edilberto Sena, 69 anos

Parroco, locutore e militante delle cause sociali.

Santarém, Pará, Amazônia